

**Italcementi e Richard Meier: l'innovazione per l'architettura e il design.**

Dalla chiesa Dives in Misericordia al Centro Ricerca e Innovazione i.lab, fino all'installazione Mutated Panels.

**Italcementi and Richard Meier: innovation in architecture and design.**

From Dives in Misericordia church to the i.lab Research and Innovation Center and the Mutated Panels installation.

## Nel segno dell'Architettura

### In The Name Of Architecture

Arrivato alla sua 50a edizione, il Salone del Mobile di Milano rappresenta non più e non solo un appuntamento con il mercato internazionale del mobile e dell'arredamento, ma una vera e propria riflessione sul mondo del design e dell'innovazione. L'esposizione fieristica istituzionale è accompagnata dal FuoriSalone, la mostra-evento che, nata nel 1990 per iniziativa della rivista *Interni*, ha dato al design una spettacolare dimensione urbana trasformando Milano in una vetrina di installazioni, oggetti e arredi sperimentali. Il FuoriSalone porta il progetto di design nel tessuto cittadino ridisegnandone spazi e prospettive in un'esperienza di ibridazione multidisciplinare tra architettura, arte, musica, moda e food experience. Per l'edizione 2011, la proposta progettuale affidata alla riflessione di architetti e designer è stata incentrata sul concetto di mutazione: *MutantArchitecture&Design*, creare il nuovo dalla trasformazione dell'esistente. Oggetti ed edifici intelligenti, concepiti e realizzati attraverso il riuso o il diverso uso di materiali esistenti, ripensati e rinnovati per diventare altro, per acquisire nuove dimensioni e contorni. Nel cuore della città,

all'interno della Ca' Granda, antico ospedale cittadino oggi sede dell'Università degli Studi di Milano, nei cortili rinascimentali del Filarete, hanno preso vita dieci spettacolari installazioni – micro-architetture e macro-oggetti – ideate da grandi progettisti internazionali come Mario Botta, Michele De Lucchi, Gwenael Nicolas, Zaha Hadid, Richard Meier, Ingo Maurer, Snøhetta, Anders Warming, Jacopo Foggini, Giulio Iacchetti, e con il contributo di aziende impegnate in progetti di ricerca tra architettura e design.

**Mutated Panels** è l'installazione messa a punto dall'architetto americano Richard Meier con i nuovi prodotti eco-compatibili sviluppati dai ricercatori Italcementi. All'apparenza un gigantesco origami, Mutated Panels consiste in realtà in una serie di pareti ad assetto variabile le cui geometrie gradualmente falsano la pluridimensionalità, tramutandola in una sola dimensione: il materiale stesso di cui sono fatte – il cemento – diventa espressione di questa plasticità. I pannelli di circa 2-3m x 3m sono realizzati in cemento TX Active®, prodotto fotocatalitico autopulente e disinquinante, già utilizzato da Meier per la chiesa Dives in Misericordia di Roma. Alla ricercata qualità del materiale si è aggiunta la tecnologia

dell'azienda Styl-Comp che ha prodotto un manufatto in calcestruzzo mediante l'impiego di casseforme in fibra di vetro per una finitura liscia e uniforme. I pannelli sono disposti in sequenza – da piani a ritorti e poi ancora piani – su un basamento rialzato, creando un percorso di una decina di metri. Lungo la parete alle spalle dei pannelli in TX Active® sono disposte una serie di pareti in cemento "trasparente" i.light® sostenute da una struttura in acciaio. Il visitatore può muoversi nel corridoio adiacente l'installazione e avere una visione della sequenza dei Mutated Panels attraverso i pannelli in cemento trasparente il cui effetto visivo è ulteriormente potenziato dalla presenza di una copertura opaca sovrastante. In base agli spostamenti dell'osservatore, l'opera suscita differenti percezioni spazio-temporali, volumetriche e planari. Inizialmente, l'opera è colta come un inerte quadrato di cemento bianco, poi come un volume formato dal quadrato e da una parete trasparente in cemento, successivamente come una sequenza distorta di bordi di pannelli disposti dietro al quadrato, e infine come uno spazio lineare animato dall'interazione dei pannelli che si intrecciano con la luce naturale da un lato e con la delicatezza della parete trasparente dall'altro.



After 50 editions, the Milan Furniture Show "Salone del Mobile" is no longer simply a date with the international furniture and furnishings market, but a reflection on the world of design and innovation. The institutional trade fair is held in parallel with the FuoriSalone event-exhibition: an initiative created in 1990 through the Interni interior design magazine, FuoriSalone has provided design with a spectacular urban dimension, transforming Milan into a showcase of installations, objects and experimental furnishings. It incorporates the design project into the city fabric, whose spaces and

perspectives are re-arranged in an interdisciplinary hybridization experiment involving architecture, art, music, fashion and food. The project theme architects and designers examined for the 2011 exhibition was the concept of mutation: MutantArchitecture&Design, creating something new by transforming something that already exists. Objects and intelligent buildings, conceived and produced by re-cycling existing materials or using them in different ways, re-thinking and renewing them to become something else, giving them new forms and new dimensions.

In central Milan, Filarete's Renaissance courtyards in the Ca' Granda, the old city hospital that now houses the University of Milan, are the location for ten spectacular installations—micro-architectures and macro-objects—created by major international designers of the caliber of Mario Botta, Michele De Lucchi, Gwenael Nicolas, Zaha Hadid, Richard Meier, Ingo Maurer, Snohetta, Anders Warming, Jacopo Foggini, Giulio Iacchetti, with contributions from companies actively engaged in architecture and design research projects.

**Mutated Panels** is an installation designed by the American architect Richard Meier with the new eco-compatible products developed by Italcementi researchers. At first sight a gigantic origami, *Mutated Panels* is a series of walls arranged at various angles, whose geometries gradually transform the installation's pluri-dimensionality into a single dimension: the actual material from which the walls are made—cement—expresses this plasticity. The panels, measuring approximately 2-3m x 3m, are in TX Active® cement, a self-cleaning anti-pollution photocatalytic product, previously used by Meier for the *Dives* in Misericordia church in Rome.

The exceptional quality of the material is combined with the technology of the Styl-Comp company, which used fiberglass formwork to produce concrete objects with a flawlessly smooth finish. Placed on a raised plinth in a sequence from flat to torqued to flat, the TX Active® panels form a ten-meter long structure. Behind them is a series of walls in i.light® "transparent" cement mounted on a steel frame. The visitor can move down the corridor next to the installation and observe the *Mutated Panels* sequence through the transparent cement panels, whose visual impact is heightened by the presence overhead of an opaque roof. The space-time, volumetric and planar perceptions of the work change, depending on the observer's position. Initially, the installation is perceived as an inert square block of white cement, then as a volume consisting of the square and a transparent cement wall, then as a distorted sequence of edges of panels arranged behind the square, and finally as a linear space enlivened by the interaction of the panels, which interplay with natural light on one side and with the delicate transparent wall on the other.



Saverio Lombardi Vallauri



Saverio Lombardi Vallauri



Installazione STANZA  
 Progetto di Mario Botta  
*STANZA installation*  
 Project by Mario Botta



Saverio Lombardi Vallauri

Installazione PENSANDO L'AQUILA  
 Progetto di Michele De Lucchi  
*PENSANDO L'AQUILA installation*  
 Project by Michele De Lucchi



Andrés Otero



Andrés Otero

Installazione SUSPENDED COLORS  
 Progetto di Gwenael Nicolas

*SUSPENDED COLORS installation*  
 Project by Gwenael Nicolas



Saverio Lombardi Vallauri

Installazione TWIRL  
 Progetto di Zaha Hadid Architects

*TWIRL installation*  
 Project by Zaha Hadid Architects



Saverio Lombardi Vallauri

Installazione MUTATED PANELS  
 Progetto di Richard Meier Architects  
*MUTATED PANELS installation*  
 Project by Richard Meier Architects

Installazione MINI SINTESI  
Progetto di Anders Warming  
MINI SINTESI installation  
Project by Anders Warming



Saverio Lombardi Vallauri

Installazione ZERO  
Progetto di Snøhetta  
ZERO installation  
Project by Snøhetta



Saverio Lombardi Vallauri



Saverio Lombardi Vallauri

Installazione PLASTEROID  
Progetto di Jacopo Foggini

PLASTEROID installation  
Project by Jacopo Foggini



Saverio Lombardi Vallauri

Installazione SCRIBA  
Progetto di Giulio Iacchetti

SCRIBA installation  
Project by Giulio Iacchetti



Saverio Lombardi Vallauri

Installazione ABLAZE – SENTIMENTO  
(S)TRAVOLGENTE  
Progetto di Ingo Maurer  
ABLAZE – SENTIMENTO  
(S)TRAVOLGENTE installation  
Project by Ingo Maurer